

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI POST-COLLAUDO AL-
LE CASE PER LAVORATORI (GESCAL) IN BRINDISI (ex
Cantiero 13336-R) -

-Importo al netto di ribasso - £. 1.044.517 -

-IMPRESA: Piliogo Giuseppe -BRINDISI -

-Repertorio N. 5121

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millenovecentosessantasette, addì *venti*
del mese di Ottobre in Brindisi e nella Sede dello
Istituto Autonomo per le Case Popolari della Pro-
vincia di Brindisi-via Gian Battista Casimiro 17.-
Innanzi a me Dott. Ing. Giovanni Roma, Direttore Tec-
nico dell'Istituto predetto autorizzato, con ordina-
za n.5/67 in data 31/5/1967 del Presidente del Con-
siglio di Amministrazione di detto Istituto, alla
stipula dei contratti relativi alle costruzioni
nell'interesse dell'Istituto stesso, ai sensi degli
articoli 151 e 153 del T.U. approvato con R.D. 28
aprile 1938, n.1165 richiamati in vigore dalla Leg-
ge 2/7/1949, n. 408 art.8, si sono personalmente co-
stituiti:

1°)-Il Sig. Gr. Uff. Com. te Ubaldo Vallarino fu Giu-

Registrato a Brindisi li 23 OTT. 1967

al N. 2225 Mod. I Vol.

Esatte lire

Novemilatrecentoventi

Il Cavaliere

fto: Pileggi

IL DIRETTORE

110 illeggibile

soppo, nato il 16/6/1913 a La Spezia e domiciliato in Brindisi, nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in nome e per conto del quale dichiara di agire. -

2°) - Il Sig. Geom. Giuseppe Filice, nato il 18 Settembre 1929 a Brindisi ed ivi residente alla via Calipoli n. 2 Titolare dell'Impresa edile omonima. Le suddette parti, della cui identità personale io Direttore Tecnico-funzionario rogante - sono certo, rinunciano col mio consenso all'assistenza dei testimoni giusta l'art. 48 della vigente Legge notarile del 13 febbraio 1913, n. 89. -

SI PREMETTE

A) - CHE la Gestione Case per Lavoratori con convenzione del 21/7/1964, ha affidato all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, l'incarico di Stazione Appaltante per la esecuzione delle opere ritenute necessario dopo il collaudo dei fabbricati costruiti dalla Gestione INA-Casa nel 1° e nel 2° Settennio di attività limitatamente al piano ordinario ed alle zone di competenza. -

B) - CHE con deliberazione del 30/6/1964 n. 1149, questo Istituto accettava l'incarico di eseguire le

opere ritenute necessarie dopo il collaudo dei fabbricati costruiti dalla Gestione INA-CASA nel 1° e nel 2° Settennio di attività limitatamente al piano ordinario ed alle condizioni e con le modalità contenute nella citata convenzione.-

C)-CHE il Consiglio di Amministrazione della GESCAL con delibera n.232 del 21/1/1967, ha approvato la perizia per lavori post-collaudo alla palazzina case per lavoratori in Brindisi-ex Cantiere 13336-R nell'importo di L. 1.189.957, a norma della succitata convenzione stipulata tra la GESCAL e l'IACP, di cui L. 1.101.812 a base d'asta.- (Alleg.n.1)-

D)- CHE i lavori dovranno essere eseguiti in conformità di quanto precisato nella suddetta perizia.-

E)- CHE l'appalto di dette opere è di esclusiva competenza di questo Istituto.-

F)-CHE disposta la licitazione privata per l'appalto dei succitati lavori e fissato l'esperimento al giorno 22 settembre 1967, ad ore 10.30, si inviava invito di partecipazione a n.15 imprese come da raccomandata n.6563 del 5/9/1967 (Allegato n.2).-

G)-CHE la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte ora stato fissato ad ore dodici del 21 settembre 1967.-

H)- CHE esperita la detta licitazione privata in da-

ta 22 Settembre 1967, come da relativo verbale (Allegato n. 3), i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati alla Impresa Giuseppe Piliogo di Brindisi col ribasso d'asta di £. 5,00% (Lire cinque per cento).-

I)-CHE l'aggiudicazione stessa veniva fatta con l'accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato Speciale di Appalto (Alleg. n. 4) e dalle norme contenute nel nuovo Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.-

L)-CHE l'Impresa Giuseppe Piliogo intende costituire la cauzione definitiva a garanzia degli obblighi derivanti dal Capitolato Speciale di Appalto e dagli altri relativi o correlativi, mediante fidejussione bancaria o giusta quanto dispone l'ultima comma dell'art. 3 del Nuovo Capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. 16/7/1962 n. 1063 ; ed offre un ulteriore ribasso di £. 0,20% (Lire zero e centesimi venti per cento)- a miglioramento ed in aggiunta a quello di licitazione di £. 5,00% (Lire cinque per cento).-

TUTTO CIO' PREMESSO

le costituite parti convergono quanto segue:

ART. 1°)- Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elementi tutti controfirmati dal Sig. Giuseppe Piliego, s'intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi sarà più brevemente chiamato "ISTITUTO" e l'Impresa Giuseppe Piliego "IMPRESA".-

ART. 2°)- In virtù dell'art. 99, ultime comma del Regolamento di contabilità di Stato approvato con R.R. 23 maggio 1924, n. 827 forma pure parte integrante del presente contratto, per quanto non venga allo stesso materialmente allegato, il Capitolato generale a stampa per gli appalti delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con R.R. 16 Luglio 1962, n. 1063.-

Col presente contratto s'intendono inoltre richiamate tutte le condizioni generali stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche, per quanto non siano in opposizione ai patti con il presente atto convenuti, alla osservanza delle quali l'Impresa resta contrattualmente obbligata.-

ART. 3°)- Il Conte Ubaldo Vallarino nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto

che rappresenta cede alla Impresa Giuseppe Piliogo di Brindisi la quale accetta, l'appalto per l'esecuzione dei lavori post-collauda alle Case per Lavoratori in Brindisi-ex Cantiere 13336-R, giusta perizia redatta dall'Ufficio Tecnico di questo Istituto, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione della GISCAL, con delibera n. 232 in data 27-1-1967 per l'importo complessivo di L. 1.189.956 (Lire Un milione cento ottanta nove mila novecento e cinquantasei) di cui L. 1.101.812 (Lire Un milione cento un mila ottocento e dodici) a base d'asta che, per effetto del ribasso del 5% (Lire cinque per cento) e di quello aggiunto di L. 0,20% (Lire zero e centesimi venti per cento) per fidejussione bancaria, in tutto L. 5,20% (Lire cinque e centesimi venti per cento) sui prezzi della perizia, si riducono a L. 1.044.517 (L. Un milione quarantaquattro mila cinquecento e diciassette).-

ART. 4°)- Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati con versamenti di acconto in base agli stati di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto.-

Nessun interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuale ritardo nei pagamenti suddetti ,

anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui lavori pubblici dovendosi ritenere per espressa pattuizione comprese dette onere nell'alea contrattuale.-

ART. 5°)- A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali la Impresa Piliago Giuseppe presta la cauzione di L. 52.226 (Lire cinquantaduemiladuecentoventisei) come previsti dall'apposito Capitolato Speciale mediante atto di fidejussione bancaria n. 523 in data 3 ottobre 1967, fino alla concorrenza di L. 52.226- (Lire cinquantaduemiladuecentoventisei), rilasciata dalla Banca Commerciale Italiana-Succursale di Brindisi (Allegato n. 5).- Tale cauzione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto.-

ART. 6°)- Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensione delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi sull'andamento dei lavori, tempo utile per l'ultimazione dei lavori e relativa penale, visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto riguarda la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo

a quanto disposto dall'allegato Capitolato Speciale e per quanto in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerato, al Regolamento Generale sulla contabilità dello Stato ed al nuovo Capitolato Generale per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.-

ART. 7°)-Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.-

L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.-

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigianale dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.-

ART. 8°)- L'Impresa è responsabile in rapporto alla

stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.-

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.-

Non sono, in ogni caso, considerati subappalti le commesse date dall'impresa ad altre imprese:

- a) per la fornitura di materiali;
- b) per la fornitura anche in opera di manufatti ed impianti idrici, sanitari e simili che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.-

ART. 9°)- In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così

accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni o sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, nè ha titolo a risarcimento di danni. -

ART. 10°) - L'Impresa dichiara di avere preso perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati. -

ART. 11°) - Per tutti i rapporti con l'Istituto la Impresa elegge il proprio domicilio presso la Segreteria Generale del Comune di Brindisi. -

ART. 12°) - Sono a carico dell'appaltatore oltre le spese relative alla licitazione ed al presente contratto per diritti di segreteria, scritturazione e registrazione di atti ed ogni altro inerente anche l'Imposta Generale sull'Entrata senza diritto a rivalsa - a qualsiasi titolo corrisposto, nonché le in-

poste di consumo, anche se stabilite e accresciute posteriormente alla stipulazione del presente contratto, e tutte le altre imposte e tasse sia ordinarie che straordinarie vigenti e future, fatte salve le esenzioni e agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti Autonomi Case Popolari e dalle leggi 28.2.1949, n. 43; 26.11.1955, n. 1148; 14.2.1963 n. 60 e 11.10.1963, n. 1471; in quanto applicabili. - Ove prima della liquidazione definitiva delle somme dovute all'appaltatore, quest'ultimo non abbia documentato e non documenta l'assolvimento di tutti gli oneri a suo carico, previsti nel presente articolo, l'Istituto avrà facoltà di provvedere direttamente all'estinzione di essi per conto dell'appaltatore, imputandone il relativo importo sulle somme ancora dovute a quest'ultimo. -

ART. 13^o) - Per il combinato disposto degli articoli 5, 23 lettera I e 33 della legge 14.2.1963, n. 60 e art. 16 del Regolamento di attuazione della legge predetta approvato con D.P.R. 11.10.1963, n. 1471 il presente contratto viene compilato in carta semplice in esenzione del bollo ed è esente dall'imposta proporzionale di registro, essendo sottoposto solamente al pagamento dell'imposta minima fissa. -

Le parti rinunciano col mio consenso alla lettura

degli allegati.-

A richiesta io Funzionario rogante, ho ricevuto e stipulato il presente contratto scritto da persona di mia fiducia su fogli tre e propriamente su facciate tredici e righe cinque sino a questo punto della quatterdicesima facciata, il quale viene sottoscritto senza eccezioni dalle parti costituite dopo che da me si è data lettura di esso ad alta ed intelligibile voce alle parti medesime che lo hanno riconosciuto, su mia richiesta, conforme alla loro volontà.-

F.to : Ubaldo Vallarino

" : Piliego Giuseppe

" : Ing. Giovanni Roma, funzionario rogante .-

COPIA SEMPLICE

